

# Villa Astori Fa scuola il cantiere di restauro

La dimora settecentesca ospiterà un relais château  
Esempio di progetto sostenibile

## Torre de' Roveri

FEDERICA GRECA

Villa Astori si prepara a tornare al suo antico splendore. Ha infatti preso il via il restyling della settecentesca dimora patrizia situata nel centro storico di Torre de' Roveri e destinata, nel giro di un paio d'anni, a diventare una struttura ricettiva di lusso.

Il progetto di restauro, svolto dallo Studio Feiffer e Associati, è all'insegna della sostenibilità ambientale, come spiega Maurizio Panseri, titolare di Ediproject, la società che ha acquistato la villa nel 2007: «Si tratta di un progetto che intende coniugare le esigenze di conservazione dell'autenticità del patrimonio storico con la compatibilità ambientale ed energetica, dedicando particolare attenzione ai materiali e alle tecniche dell'epoca».

Ed è proprio l'ecosostenibilità dell'intervento ad averne decretato l'elezione a progetto pilota di conservazione sostenibile da parte della sezione italiana del Green Building Council, un'associazione no profit di imprese, studi professionali associati, pubbliche amministrazioni ed università, che condividono lo

scopo di promuovere l'edilizia sostenibile a livello internazionale, fornendo agli operatori del settore chiari parametri di riferimento.

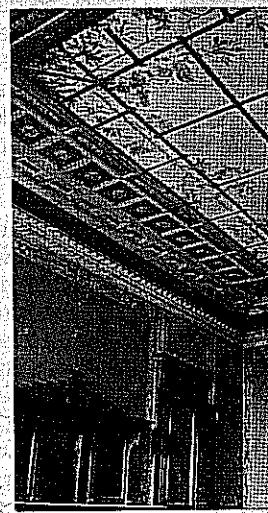
### Studio accurato

«Il cantiere di villa Astori è stato selezionato al fine di formulare un sistema rigoroso e scientifico di progettazione e realizzazione per garantire una conservazione compatibile delle architetture storiche - spiega Panseri -, una sorta di decalogo che fornirà linee guida a progetti simili».

L'edificio, una delle tre nobili dimore del paese, è stato a lungo disabitato, dal momento che la contessa Anna Astori, morta nel 2003, trascorse gran parte della sua vita a Bergamo.

I primi lavori hanno interessato il tetto della villa, sul quale si è intervenuti con urgenza per metterlo in sicurezza e preservare gli affreschi interni dall'umidità, sostituendo il legno rimosso con del legno di castagno risalente alla medesima epoca. Ma la fase operativa è stata preceduta da uno studio accurato di ogni elemento della struttura, che si compone di 40 locali di-

*L'edificio,  
nobile  
dimora,  
è stato  
a lungo  
disabitato*



1) Interno di villa Astori, dimora patrizia nel cuore di Torre de' Roveri; 2) Il parco che circonda la villa. I primi lavori di restauro hanno riguardato il tetto per preservare gli affreschi dall'umidità.

tribuiti su 600 metri quadrati, e da una ricerca sui materiali e sulle tecniche da utilizzare.

Interventi conservativi riguarderanno i serramenti, che necessitano un restauro, nonché l'adeguamento alle attuali norme di sicurezza, e le diverse pavimentazioni. «Grande attenzione è destinata anche agliintonaci, di cui sono stati rilevati i diversi strati - prosegue Panseri - e ai materiali, che cerchiamo di fare in modo siano il più possibile vicini a quelli dell'epoca. Il risultato è certamente studiato, ma, a seconda del materiale usato, è per certi versi inaspettato».

La dimora, che ospiterà un ristorante e un relais château, è circondata dal parco, una moderna rivisitazione del giardino romantico, al cui interno si trovano piante secolari come querce, lecci e magnolie. ■

## Le case geotermiche

### Il borgo apre al pubblico il 26 febbraio

Il borgo di villa Astori, l'insediamento abitativo creato da Ediproject intorno alla storica villa patrizia e al suo parco, apre al pubblico sabato 26 febbraio, dalle 10 alle 17.

Le 52 unità abitative di diverse tipologie che lo costituiscono hanno ottenuto la certificazione di risparmio energetico di classe A e sono dotate di impianti domotici, che consentono di automatizzare gli oggetti del vivere quotidiano attraverso l'integrazione in un

unico sistema di impianti geotermici che produce calore per le abitazioni geotermiche di 130 metri quadrati con un costo di 130 milioni di euro.

«Nel borgo di villa Astori, l'insediamento abitativo creato da Ediproject intorno alla storica villa patrizia e al suo parco, apre al pubblico sabato 26 febbraio, dalle 10 alle 17. Le 52 unità abitative di diverse tipologie che lo costituiscono hanno ottenuto la certificazione di risparmio energetico di classe A e sono dotate di impianti domotici, che consentono di automatizzare gli oggetti del vivere quotidiano attraverso l'integrazione in un unico sistema di impianti geotermici che produce calore per le abitazioni geotermiche di 130 metri quadrati con un costo di 130 milioni di euro. Nel borgo di villa Astori, l'insediamento abitativo creato da Ediproject intorno alla storica villa patrizia e al suo parco, apre al pubblico sabato 26 febbraio, dalle 10 alle 17. Le 52 unità abitative di diverse tipologie che lo costituiscono hanno ottenuto la certificazione di risparmio energetico di classe A e sono dotate di impianti domotici, che consentono di automatizzare gli oggetti del vivere quotidiano attraverso l'integrazione in un unico sistema di impianti geotermici che produce calore per le abitazioni geotermiche di 130 metri quadrati con un costo di 130 milioni di euro.»